

Stabile la performance economica nel IV trimestre 2024

Continua a crescere il PIL: + 0,1% rispetto al trimestre precedente e +0,6% nei confronti del medesimo trimestre del 2023. Il valore aggiunto dell'agricoltura registra una flessione (-0,7%) così come i servizi (-0,1%), mentre cresce il settore dell'industria (+0,9%) a livello congiunturale. Questa la fotografia scattata nel IV trimestre del 2024 da CREAgritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

A cura di Micaela Conterio
- Ufficio Stampa CREA

Crea. Agroalimentare, IV trimestre 2024: stabile performance economica con +0,1 PIL, export traina sempre di più

Stabile la performance economica nel IV trimestre 2024, con una crescita dello 0,1% del PIL rispetto al trimestre precedente, che a sua volta è cresciuto dello 0,6% nei confronti del medesimo trimestre del 2023. In calo è il valore aggiunto dell'agricoltura (-0,7%) e dei servizi (-0,1%), mentre cresce il settore dell'industria (+0,9%) a livello congiunturale. Crescono i consumi finali nazionali (+0,2%), di cui 0,2% è rappresentato dalla spesa delle famiglie per beni durevoli (quei beni utilizzabili più volte nel tempo, senza esaurirsi) e gli investimenti fissi lordi (+1,6%). È quanto emerge dalla fotografia scattata nel IV trimestre del 2024 da [CREAgritrend](#), il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2023, fra ottobre e dicembre 2024, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+3,3%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+11%) e in modo meno marcato sul mercato interno. L'industria delle bevande, invece, registra una diminuzione sia per l'indice della produzione (-1,3%), sia per quello del fatturato sul mercato interno, mentre è in aumento sul mercato estero (+2%).

Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato, superando i 18 miliardi di euro (+8,8% circa rispetto al IV trimestre 2023), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, verso gli Stati Uniti (+13,8%) – secondo mercato dopo la Germania – e la Polonia (+16,4%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti dolciari (+20% in valore) grazie ai netti aumenti verso Germania, Regno Unito e Polonia.

In aumento anche le importazioni (+10,7%), in particolare dai tre principali fornitori (Germania, Francia e Spagna) e dalla Grecia. Gli aumenti hanno riguardato caffè e cacao greggio e i prodotti lattiero-caseari, che nel trimestre analizzato valgono oltre 1,4 miliardi di euro (+19% in valore e +7% in quantità rispetto allo stesso periodo del 2023).

Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 3 dicembre 2024 al 20 marzo 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 40%, seguita da un atteggiamento neutrale del 33%, negativo del 21% e misto (tra positività e negatività) del 6%.

AGROALIMENTARE. CREA: IN IV TRIMESTRE 2024 +0,1% PIL, EXPORT TRAINA

"IN CALO VALORE AGGIUNTO DELL'AGRICOLTURA (-0,7%) E DEI SERVIZI (-0,1%)" (DIRE) Roma, 16 apr. - "Stabile la performance economica nel IV trimestre 2024, con una crescita dello 0,1% del Pil rispetto al trimestre precedente, che a sua volta è cresciuto dello 0,6% nei confronti del medesimo trimestre del 2023. In calo è il valore aggiunto dell'agricoltura (-0,7%) e dei servizi (-0,1%), mentre cresce il settore dell'industria (+0,9%) a livello congiunturale. Crescono i consumi finali nazionali (+0,2%), di cui 0,2% è rappresentato dalla spesa delle famiglie per beni durevoli (quei beni utilizzabili più volte nel tempo, senza esaurirsi) e gli investimenti fissi lordi (+1,6%)". È quanto emerge dalla fotografia scattata nel IV trimestre del 2024 da Creagritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal Crea, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia. "Rispetto allo stesso periodo del 2023, fra ottobre e dicembre 2024, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+3,3%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+11%) e in modo meno marcato sul mercato interno. L'industria delle bevande, invece, registra una diminuzione sia per l'indice della produzione (-1,3%), sia per quello del fatturato sul mercato interno, mentre è in aumento sul mercato estero (+2%). Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato- spiega lo studio- superando i 18 miliardi di euro (+8,8% circa rispetto al IV trimestre 2023), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, verso gli Stati Uniti (+13,8%) - secondo mercato dopo la Germania - e la Polonia (+16,4%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti dolciari (+20% in valore) grazie ai netti aumenti verso Germania, Regno Unito e Polonia". Crea riporta che sono "in aumento anche le importazioni (+10,7%), in particolare dai tre principali fornitori (Germania, Francia e Spagna) e dalla Grecia. Gli aumenti hanno riguardato caffè e cacao greggio e i prodotti lattiero-caseari, che nel trimestre analizzato valgono oltre 1,4 miliardi di euro (+19% in valore e +7% in quantità rispetto allo stesso periodo del 2023)". Secondo il "sentiment analysis i dati raccolti su X dal 3 dicembre 2024 al 20 marzo 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 40%, seguita da un atteggiamento neutrale del 33%, negativo del 21% e misto (tra positività e negatività) del 6%". (Com/Dip/ Dire) 12:00 16-04-25 NNNN

Crea: agroalimentare in IV trim. 2024 stabile con +0,1% del Pil



Export +8,8% su stesso periodo 2023, supera 18 mld euro

Roma, 16 apr. (askanews) - Stabile la performance economica dell'agroalimentare italiano nel IV trimestre 2024, con una crescita dello 0,1% del Pil rispetto al trimestre precedente, che a sua volta è cresciuto dello 0,6% nei confronti dello stesso trimestre del 2023. In calo è il valore aggiunto dell'agricoltura (-0,7%) e dei servizi (-0,1%), mentre cresce il settore dell'industria (+0,9%) a livello congiunturale.

Crescono i consumi finali nazionali (+0,2%), di cui 0,2% è rappresentato dalla spesa delle famiglie per beni durevoli e gli investimenti fissi lordi (+1,6%). È quanto emerge dalla fotografia scattata nel IV trimestre del 2024 da CREAgritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2023, fra ottobre e dicembre 2024, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+3,3%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+11%) e in modo meno marcato sul mercato interno. L'industria delle bevande, invece, registra una diminuzione sia per l'indice della produzione (-1,3%), sia per quello del fatturato

sul mercato interno, mentre è in aumento sul mercato estero (+2%).

Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato, superando i 18 miliardi di euro (+8,8% circa rispetto al IV trimestre 2023), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, verso gli Stati Uniti (+13,8%), secondo mercato dopo la Germania, e la Polonia (+16,4%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti dolciari (+20% in valore) grazie ai netti aumenti verso Germania, Regno Unito e Polonia.

In aumento anche le importazioni (+10,7%), in particolare dai tre principali fornitori (Germania, Francia e Spagna) e dalla Grecia.

Gli aumenti hanno riguardato caffè e cacao greggio e i prodotti lattiero-caseari, che nel trimestre analizzato valgono oltre 1,4 miliardi di euro (+19% in valore e +7% in quantità rispetto allo stesso periodo del 2023).

Red/Apa

161144 APR 25

RASSEGNA STAMPA

Agroalimentare, IV trimestre 2024: stabile la performance economica con +0,1 di PIL, export traina sempre di più

On line ultimo bollettino CREAgritrend, l'aggiornamento periodico congiunturale del CREA

Stabile la performance economica nel IV trimestre 2024, con una crescita dello 0,1% del PIL rispetto al trimestre precedente, che a sua volta è cresciuto dello 0,6% nei confronti del medesimo trimestre del 2023. In calo è il valore aggiunto dell'agricoltura (-0,7%) e dei servizi (-0,1%), mentre cresce il settore dell'industria (+0,9%) a livello congiunturale. Crescono i consumi finali nazionali (+0,2%), di cui 0,2% è rappresentato dalla spesa delle famiglie per beni durevoli (quei beni utilizzabili più volte nel tempo, senza esaurirsi) e gli investimenti fissi lordi (+1,6%). È quanto emerge dalla fotografia scattata nel IV trimestre del 2024 da [CREAgritrend](#), il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2023, fra ottobre e dicembre 2024, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+3,3%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+11%) e in modo meno marcato sul mercato interno. L'industria delle bevande, invece, registra una diminuzione sia per l'indice della produzione (-1,3%), sia per quello del fatturato sul mercato interno, mentre è in aumento sul mercato estero (+2%).

Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato, superando i 18 miliardi di euro (+8,8% circa rispetto al IV trimestre 2023), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, verso gli Stati Uniti (+13,8%) – secondo mercato dopo la Germania – e la Polonia (+16,4%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti dolciari (+20% in valore) grazie ai netti aumenti verso Germania, Regno Unito e Polonia. In aumento anche le importazioni (+10,7%), in particolare dai tre principali fornitori (Germania, Francia e Spagna) e dalla Grecia. Gli aumenti hanno riguardato caffè e cacao greggio e i prodotti lattiero-caseari, che nel trimestre analizzato valgono oltre 1,4 miliardi di euro (+19% in valore e +7% in quantità rispetto allo stesso periodo del 2023).

Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 3 dicembre 2024 al 20 marzo 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 40%, seguita da un atteggiamento neutrale del 33%, negativo del 21% e misto (tra positività e negatività) del 6%.

**Agroalimentare: Crea, nel IV trimestre 2024 Pil stabile (cresce dello 0,1%)
S.Mar.**

**Aumentano ancora le esportazioni, che superano i 18 miliardi di euro (+8,8% circa
rispetto al IV trimestre 2023), in particolare verso Germania e Usa**

**L'agroalimentare mantiene stabile la performance economica nel IV trimestre
2024, con una crescita dello 0,1% del Pil rispetto al trimestre precedente, che a sua
volta è cresciuto dello 0,6% nei confronti del medesimo trimestre del 2023. E'
quanto si apprende dall'ultimo bollettino on line CREAgritrend, l'aggiornamento
periodico-congiunturale del Crea. In calo ...**

RASSEGNA STAMPA



Agroalimentare, IV trimestre 2024: stabile performance economica con +0,1 PIL, export traina sempre di più

Stabile la performance economica nel IV trimestre 2024, con una crescita dello 0,1% del PIL rispetto al trimestre precedente, che a sua volta è cresciuto dello 0,6% nei confronti del medesimo trimestre del 2023. In calo è il valore aggiunto dell'agricoltura (-0,7%) e dei servizi (-0,1%), mentre cresce il settore dell'industria (+0,9%) a livello congiunturale. Crescono i consumi finali nazionali (+0,2%), di cui 0,2% è rappresentato dalla spesa delle famiglie per beni durevoli (quei beni utilizzabili più volte nel tempo, senza esaurirsi) e gli investimenti fissi lordi (+1,6%). È quanto emerge dalla fotografia scattata nel IV trimestre del 2024 da [CREAgritrend](#), il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2023, fra ottobre e dicembre 2024, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+3,3%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+11%) e in modo meno marcato sul mercato interno. L'industria delle bevande, invece, registra una diminuzione sia per l'indice della produzione (-1,3%), sia per quello del fatturato sul mercato interno, mentre è in aumento sul mercato estero (+2%).

Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato, superando i 18 miliardi di euro (+8,8% circa rispetto al IV trimestre 2023), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, verso gli Stati Uniti (+13,8%) – secondo mercato dopo la Germania – e la Polonia (+16,4%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti dolciari (+20% in valore) grazie ai netti aumenti verso Germania, Regno Unito e Polonia.

In aumento anche le importazioni (+10,7%), in particolare dai tre principali fornitori (Germania, Francia e Spagna) e dalla Grecia. Gli aumenti hanno riguardato caffè e cacao greggio e i prodotti lattiero-caseari, che nel trimestre analizzato valgono oltre 1,4 miliardi di euro (+19% in valore e +7% in quantità rispetto allo stesso periodo del 2023).

Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 3 dicembre 2024 al 20 marzo 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 40%, seguita da un atteggiamento neutrale del 33%, negativo del 21% e misto (tra positività e negatività) del 6%.

Agroalimentare: stabile, nonostante tante incertezze, l'ultimo trimestre 2024, trainato dall'export

Il Pil agricolo ha tenuto, così come i consumi e gli investimenti. Ma è cresciuto (a doppia cifra) anche l'import. I dati Crea
Roma, 16 Aprile 2025, ore 18:23



Agroalimentare: stabile, tra le incertezze, l'ultimo trimestre 2024, trainato dall'export

Nonostante il periodo difficile, il valore dell'export agroalimentare italiano, come noto, [ha raggiunto la quota record di 69,1 miliardi di euro nel 2024](#). Una performance positiva confermata anche dai dati del Crea, il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, che rileva una crescita di esportazioni agroalimentari nel quarto trimestre 2024 del +8,8%, ma anche delle importazioni (+10,7%) sullo stesso periodo 2023, con il Creagritrend, il

bollettino trimestrale del Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

In particolar modo, rileva l'ente nazionale di ricerca, le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato hanno superato i 18 miliardi di euro verso tutti i principali mercati esteri e, in particolare, verso gli Stati Uniti (+13,8%), secondo mercato dopo la Germania e la Polonia (+16,4%).

Crescono le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti dolciari (+20% in valore) grazie ai netti aumenti verso Germania, Regno Unito e Polonia. Le importazioni sono in aumento in particolare dai tre principali fornitori (Germania, Francia e Spagna) e dalla Grecia. Gli aumenti maggiormente interessati sono caffè e cacao greggio e i prodotti lattiero-caseari, che nel trimestre analizzato valgono oltre 1,4 miliardi di euro (+19% in valore e +7% in quantità sullo stesso periodo 2023).

Rispetto allo stesso periodo 2023, per l'industria alimentare **crescono sia l'indice della produzione (+3,3%) sia quello del fatturato sul mercato estero (+11%)** e, in modo meno marcato, sul mercato interno. **L'industria delle bevande, invece, registra una diminuzione sia per l'indice della produzione (-1,3%) sia per quello del fatturato sul mercato interno, mentre è in aumento sul mercato estero (+2%).**

Stabile, invece, la performance economica nel quarto trimestre 2024, con una **crescita di +0,1% del Pil sul trimestre precedente, che, a sua volta, è cresciuto di +0,6% sullo stesso trimestre 2023.**

In calo è il valore aggiunto dell'agricoltura (-0,7%) e dei servizi (-0,1%), mentre cresce il settore dell'industria (+0,9%) a livello congiunturale.

Crescono **i consumi finali nazionali (+0,2%)**, di cui lo 0,2% è rappresentato dalla spesa delle famiglie per beni durevoli (quei beni utilizzabili più volte nel tempo, senza esaurirsi) e gli **investimenti fissi lordi (+1,6%).**

Agroalimentare italiano: performance economica stabile nel IV trimestre 2024

+0,1 di Pil, export traina sempre di più. Cresce import caffè e cacao greggio /Allegato CREAgritrend

On line ultimo bollettino CREAgritrend, l'aggiornamento periodico congiunturale del Crea, con lo speciale su spesa pubblica in agricoltura. Stabile la performance economica nel IV trimestre 2024, con una crescita dello 0,1% del Pil rispetto al trimestre precedente, che a sua volta è cresciuto dello 0,6% nei confronti del medesimo trimestre del 2023. In calo è il valore aggiunto dell'agricoltura (-0,7%) e dei servizi (-0,1%), mentre cresce il settore dell'industria (+0,9%) a livello congiunturale. Crescono i consumi finali nazionali (+0,2%), di cui 0,2% è rappresentato dalla spesa delle famiglie per beni durevoli (quei beni utilizzabili più volte nel tempo, senza esaurirsi) e gli investimenti fissi lordi (+1,6%).

È quanto emerge dalla fotografia scattata nel IV trimestre del 2024 da CREAgritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal Crea, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia. Rispetto allo stesso periodo del 2023, fra ottobre e dicembre 2024, per l'industria alimentare crescono sia l'indice della produzione (+3,3%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+11%) e in modo meno marcato sul mercato interno. L'industria delle bevande, invece, registra una diminuzione sia per l'indice della produzione (-1,3%), sia per quello del fatturato sul mercato interno, mentre è in aumento sul mercato estero (+2%).

Aumentano ancora le esportazioni agroalimentari nel periodo considerato, superando i 18 miliardi di euro (+8,8% circa rispetto al IV trimestre 2023), verso tutti i principali mercati esteri in particolare, verso gli Stati Uniti

(+13,8%) - secondo mercato dopo la Germania - e la Polonia (+16,4%). Si incrementano le vendite in valore di quasi tutti i principali comparti di esportazione, in particolare i prodotti dolciari (+20% in valore) grazie ai netti aumenti verso Germania, Regno Unito e Polonia.

In aumento anche le importazioni (+10,7%), in particolare dai tre principali fornitori (Germania, Francia e Spagna) e dalla Grecia. Gli aumenti hanno riguardato caffè e cacao greggio e i prodotti lattiero-caseari, che nel trimestre analizzato valgono oltre 1,4 miliardi di euro (+19% in valore e +7% in quantità rispetto allo stesso periodo del 2023). Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 3 dicembre 2024 al 20 marzo 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 40%, seguita da un atteggiamento neutrale del 33%, negativo del 21% e misto (tra positività e negatività) del 6%.

In allegato a questa **EFA News** il testo integrale del bollettino CREAgritrend relativo al IV trimestre 2024.

RASSEGNA STAMPA